



## Ufficio Stampa

Viale Italia, 2 – 20099 Sesto San Giovanni (Mi)  
tel. 02.2410.11.626 – fax 02.2410.11.628  
e mail: [ufficiostampa.cisl.lombardia@cisl.it](mailto:ufficiostampa.cisl.lombardia@cisl.it)  
[www.lombardia.cisl.it](http://www.lombardia.cisl.it)

---

### **1^ FIERA DELLA CONTRATTAZIONE 27-28 MAGGIO, SPAZIO MIL, SESTO SAN GIOVANNI UNA INIZIATIVA DELLA CISL LOMBARDIA**

### **RAPPORTO SULLA CONTRATTAZIONE AZIENDALE, SOCIALE E TERRITORIALE IN LOMBARDIA – MAGGIO 2010**

#### **I CONTENUTI DEGLI ACCORDI**

Per avere un quadro degli ultimi due anni bisogna dividere gli accordi aziendali in due categorie: gli accordi tradizionali e gli accordi per fronteggiare la crisi. Un esempio, da un'indagine promossa dalla Fim Cisl: nel biennio 2008-2009 ogni 100 accordi fatti 90 erano di crisi e solo 10 tradizionali.

**Cassa integrazione in deroga.** Dal gennaio 2009 al 12 aprile 2010 in Lombardia sono stati fatti 24.342 accordi sulla cassa integrazione in deroga (concessa cioè, grazie a una apposita legge), che hanno interessato in prevalenza piccole aziende.

**Accordi tradizionali.** La maggior parte delle intese si occupa di **salario** (72% degli accordi). E' il tema principale della gran parte dei negoziati ed ha funzione di traino anche su altri argomenti. Al secondo posto **l'orario e la sua regolamentazione** (25% degli accordi). Si va dall'uso degli impianti alle svariate forme di flessibilità per rispondere tempestivamente ai cambiamenti del mercato, alla flessibilità in entrata e uscita a favore dei lavoratori, alla regolazione dello straordinario. E' un tema molto sentito sia dalle aziende che dai lavoratori e richiede una grande capacità di mediazione.

Al terzo posto, con circa il 16% degli accordi, le **varie forme di welfare**, argomento destinato ad assumere un'importanza crescente nella contrattazione perché costa meno alle aziende e consente di selezionare, meglio dei semplici aumenti salariali, la platea dei beneficiari. Si va dalla

partecipazione delle aziende alle spese per gli asili e gli asili-nido, a forme di previdenza e assistenza sanitaria integrativa, all'attenzione per l'integrazione degli extra-comunitari.

Poi troviamo tre temi molto importanti, in prospettiva: **la formazione professionale, la regolamentazione dei lavoratori atipici** (tempi determinati e interinali), **ambiente di lavoro e sicurezza**.

Infine, qualche caso pregevole di **accordo sugli appalti o sulla cessione di ramo d'azienda, impegni internazionali, organizzazione del lavoro, apertura mensa, uso impianti** e un **contratto aziendale per gli assistenti di volo**, privi di un accordo nazionale.

Il totale delle percentuali è superiore a 100, perché ogni accordo può prevedere più di un argomento.

## LA CLASSIFICA DEI SETTORI

Una prima classifica delle provenienze dei contratti aziendali prodotti in Lombardia dalle diverse categorie della Cisl vede al primo posto i **metalmeccanici** (Fim) con il 30% circa degli accordi. Questa categoria è stata la più colpita dalla crisi, insieme ai tessili, ed ha risposto negoziando cassa integrazione, mobilità, contratti di solidarietà in moltissimi luoghi di lavoro, dando un contributo importante alla realizzazione dei 23mila contratti in deroga del 2009.

Al secondo posto troviamo **tessili e chimici** (Femca), col 23% degli accordi. Le intese hanno rinnovato il premio di salario variabile, legato ad obiettivi negoziati tra le parti.

La vera novità della stagione contrattuale 2008/2009 sono gli “**accordi sociali**” realizzati dal sindacato territoriale o dalla categoria dei pensionati, che intervengono a sostegno delle fasce più deboli della popolazione. Si piazzano al terzo posto con circa il 18% del totale.

Hanno principalmente rinnovato il premio di salario variabile, legato ad obiettivi negoziati tra le parti, anche gli **alimentaristi** (Fai) che si classifica al quarto posto con il 9% circa degli accordi.

Non manca una rappresentanza del **Pubblico impiego** (Fps), al quinto posto con circa il 6% degli accordi.

Seguono i **trasporti** (Fit) con il 6%, gli **edili** (Filca), e **cartai e comunicazioni** (Fistel), i **bancari e assicurativi** (Fiba), il **commercio e servizi** (Fisascat) e le **poste** (Flp).

## **ACCORDI SULLA CASSA IN DEROGA**

Dal gennaio 2009 al 12 aprile 2010 le intese per la cassa integrazione in deroga in Lombardia sono state 24.342, i lavoratori coinvolti 160.000, per un totale di ore richieste di oltre 103.000.000, di cui decretate effettivamente 76.000.000. In particolare, nei primi 3 mesi del 2010 le domande autorizzate sono state 5.141, i lavoratori interessati 31.000 per un totale di circa 16.000.000 di ore.

## **CONTRATTAZIONE SOCIALE**

Contributi per i costi sostenuti ogni mese per affitto, luce e gas, asili nido, interventi contro la povertà e il disagio, rimborsi spese per visite specialistiche, esami, farmaci. E ancora: percentuali di alloggi comunali riservati, sconti e riduzioni per l'utilizzo del telesoccorso, servizi di vigilanza anti-truffe e rapine, ma anche progetti per abbattere le barriere architettoniche. Sono solo alcuni degli interventi a favore delle famiglie lombarde, frutto dell'attività di contrattazione sociale del sindacato regionale dei pensionati della Cisl, che nel 2009 ha prodotto 301 accordi con altrettanti Comuni.

Dall'analisi di accordi e verbali firmati con le amministrazioni comunali nell'ultimo anno emerge un ampio ventaglio di interventi che si possono suddividere in alcune aree tematiche: fiscalità locale; contributi economici e agevolazioni tariffarie; servizi domiciliari; interventi assistenziali territoriali; iniziative culturali, ricreativi e del tempo libero; servizi residenziali; sicurezza; relazioni sindacali; programmazione; diritti e informazioni ai cittadini.

Tutti gli accordi dal 2008 a oggi sono raccolti e catalogati nell'**archivio unitario della contrattazione**, consultabile anche attraverso il sito [www.fnplombardia.cisl.it](http://www.fnplombardia.cisl.it). L'accesso è gratuito e libero: la password può essere richiesta alle sedi della Fnp sul territorio.

## **CONTRATTI PER L'INTEGRAZIONE**

La contrattazione si occupa anche di integrazione dei lavoratori extracomunitari. Alla Italfaro di Milano i sindacati hanno ottenuto per i dipendenti stranieri un corso di italiano, a totale carico dell'azienda. Alla Al.Ma, sempre di Milano, si è concordata la possibilità di esercitare il diritto di pregare durante le pause.

## **CONTRATTI DI SOLIDARIETA'**

Lavorare meno tutti, per evitare licenziamenti. E' la "formula" dei contratti di solidarietà, che dopo anni di diffidenza da parte del mondo industriale, ora con la crisi che continua ad essere diffusa, cominciano ad essere utilizzati in modo più diffuso. Negli ultimi mesi sono già decine le aziende, non solo grandi, che hanno negoziato questa soluzione. Migliaia i posti di lavoro salvati in questo

modo. Secondo un recente studio della Fim Cisl, l'utilizzo dei contratti di solidarietà è in aumento nelle aziende metalmeccaniche lombarde. Nei primi tre mesi dell'anno ne sono stati siglati 19, contro i 22 registrati per tutto il 2009.

A Bergamo, Cgil Cisl e Uil e Confindustria hanno siglato un accordo per diffondere e proporre in tutte le aziende un manuale per favorirne l'applicazione.

### I “contratti innovativi in gara”

	bg	bs	co	cr	lc	lo	le	mi	mn	mb	pv	so	va	valc	reg/naz	tot
metalmeccanici	4	9	1				3	10					4	1	1	33
tessili chimici		7	4				4		1			7	2			39
trasporti			3					6					2		1	12
edili			1									1			1	3
poligrafici			2	1												3
agro-industria		4		3				1	2	2		2				16
poste															1	1
bancari	1											1				2
commercio															1	1
pubblici																6
sociali																18
Totale																133

### Su “cosa” contrattano i lombardi

salario	72,50%
orario	24,80%
welfare	15,60%
inquadramento	7,40%
formazione	7,40%
atipici	6,40%
ambiente	5,50%
appalti	2,40%
internazionale	1,80%
org. del lavoro	0,90%
mensa	0,70%

campione di 500 accordi

## Il peso della contrattazione aziendale o territoriale per settori in Lombardia

chimici	75,00%
gomma plastica	45,00%
energia	85,00%
tessile calzature	35,00%
edilizia	100,00%
legno	30,00%
cemento	60,00%
metalmeccanici	40,00%
carta poligrafici	40,00%
alimentari	55,00%
<b>totale industria</b>	<b>55,00%</b>
<b>agricoltura</b>	<b>100,00%</b>
<b>artigianato</b>	<b>0,00%</b>
sanità	75,00%
pubblica amministrazione	90,00%
scuola	85,00%
<b>totale PA</b>	<b>85,00%</b>
trasporti logistica	35,00%
postali	100,00%
bancari assicurativi	75,00%
commercio	15,00%
turismo	10,00%
servizi imprese	15,00%
servizi persone	5,00%
<b>terziario privato</b>	<b>15,00%</b>

Elaborazione Cisl Lombardia su ultimi 4 anni

### **Aziende con sgravi contrattazione aziendale**

Bergamo	2431
Brescia	2108
Como	816
Cremona	436
Lecco	558
Lodi	297
Legnano	286
Mantova	399
Milano	2209
Monza Brianza	736
Pavia	592
Sondrio	379
Varese	1009
Lombardia	12256

elaborazioni Cisl Lombardia su dati Inps 2008